

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 15 novembre 2024

Dal n. 1735 al n. 1740pag. 25253

Seduta del 18 novembre 2024

Dal n. 1759 al n. 1774pag. 25264

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024, n. 1735**

Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente “Assestamento del bilancio 2024-2026 e modifiche normative”

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024, n. 1736

Art. 40, comma 3 quinquies, d.lgs. 165/2001 – Autorizzazione alla rideterminazione dei limiti relativi ai fondi di finanziamento del trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente (art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017), della consistenza numerica e del valore medio pro-capite (art. 33, comma 1, dl 34/2019 convertito nella legge 58/2019), della spesa del personale (art. 1, commi 557 e ss., legge 296/2006).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del d.lgs. 165/2001, la rideterminazione dei limiti concernenti i fondi di finanziamento del trattamento accessorio nella misura antecedente al conglobamento disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1842 e n. 1843 del 2022;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del d.lgs. 165/2001 e, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58, la rideterminazione della consistenza numerica del personale in servizio presso la Giunta regionale, rapportata alla relativa percentuale lavorativa (Circolare MEF-RGS – prot. n. 12454 del 15/01/2021) e il valore medio pro capite del correlato trattamento economico accessorio;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e ss., legge 296/2006, la rideterminazione della spesa del personale nella misura antecedente al conglobamento disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1842 e n. 1843 del 2022;
4. di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Strumentali di adottare gli atti attuativi conseguenti.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024, n. 1737

L. r. 7 dicembre 2023, n. 23, art. 5 e DGR n. 1570/2024 - Programma triennale 2024/2026 per la valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita; definizione criteri e modalità attuative generali dell'azione a1 (annualità 2024/2025).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi della DGR n. 1570 del 14 ottobre 2024, i criteri e le modalità attuative generali dell'azione a1) del Programma triennale 2024/2026 per la valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita, per le annualità 2024/2025, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di far fronte alla spesa complessiva di € 389.600,00 per gli interventi previsti dalla suddetta azione a carico del bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 10 D.lgs 118/2011 comma 3 lettera a), sui capitoli di spesa come di seguito indicato:
 - sul capitolo 2160110376 per € 67.000,00 - annualità 2024;
 - sul capitolo 2160110377 per € 73.000,00 - annualità 2024;
 - sul capitolo 2160110381 per € 249.600,00 di cui € 109.800,00 - annualità 2024 e € 139.800,00 - annualità 2025;
 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR. n. 1351 del 11/09/2024 e DGR n. 1570 del 14/10/2024.

Allegato A



Regione Marche

Programma Triennale 2024-2026 per la Valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita (art. 5 della legge regionale 7 dicembre 2023, n.23).

Criteri e modalità attuative generali delle iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per l'acquisizione di sane abitudini di vita descritte nel Programma alla lettera a) – azione a1) (annualità 2024/2025)

Oggetto della deliberazione

Il presente documento definisce criteri e modalità attuative generali per l'attuazione delle iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per l'acquisizione di sane abitudini di vita, descritte alla lettera a), azione a1), del Programma Triennale 2024-2026 per la valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita (art. 5 della legge regionale 7 dicembre 2023, n. 23), per le annualità 2024 e 2025.

Vengono individuate prioritariamente le seguenti attività con la relativa dotazione finanziaria:

| Attività | Dotazione 2024 | Dotazione 2025 | Totale |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Realizzazione di un Forum Internazionale sui temi del benessere e della qualità della vita | € 140.000,00 | € 30.000,00 | € 170.000,00 |
| Affidamento di attività di comunicazione sui temi del benessere e della qualità della vita a agenzie e/o testate giornalistiche di carattere nazionale | € 48.800,00 | € 48.800,00 | € 97.600,00 |
| Affidamento del servizio di divulgazione e promozione dei temi della legge attraverso la partecipazione a eventi e la produzione di contenuti | € 61.000,00 | € 61.000,00 | € 122.000,00 |
| Totale | € 249.800,00 | € 139.800,00 | € 389.600,00 |

Ulteriori attività, da svolgersi eventualmente nell'anno 2025, saranno oggetto di successive deliberazioni.

- Il Forum internazionale dovrà essere organizzato tramite affidamento diretto a un operatore specializzato nel campo dell'organizzazione e gestione di eventi, in una località della Regione Marche nella quale siano disponibili strutture ricettive e per lo svolgimento dell'iniziativa idonee ad ospitare personalità di spicco. Il Forum dovrà essere articolato in sessioni tematiche, in modo da esaltare il carattere interdisciplinare della legge 23/2023, ed avere una durata complessiva di almeno 3 giorni. L'operatore selezionato dovrà curare anche la campagna di comunicazione relativa al Forum. Al fine di definire in dettaglio i contenuti e gli aspetti organizzativi connessi alla realizzazione del Forum, verrà istituito un apposito comitato tecnico-scientifico coinvolgendo esperti a livello regionale e nazionale sui temi del benessere e della qualità della vita e rappresentanti delle istituzioni, del sistema universitario regionale e del mondo dell'informazione. La struttura competente per l'attuazione dell'azione è il Settore Competitività delle imprese – SDA MC. La spesa massima prevista, IVA compresa, è di € 170.000,00, di cui € 140.000,00 da imputare all'annualità 2024 e € 30.000,00 all'annualità 2025.
- Per la realizzazione delle altre attività di comunicazione sui temi del benessere e della qualità della vita, saranno individuate, tramite affidamento diretto, una o più agenzie e/o testate giornalistiche di carattere nazionale. La comunicazione avrà lo scopo, oltre che di informare la popolazione sulle opportunità fornite dalla legge e sulle singole iniziative che si svolgeranno sul territorio, di veicolare l'immagine delle Marche come di una Regione in cui si vive bene e a lungo valorizzando i vari fattori che contribuiscono ad aumentarne il livello del benessere e della qualità della vita. La struttura competente per l'attuazione dell'azione è il Settore Competitività delle imprese – SDA MC. La spesa massima prevista, IVA compresa, è di € 97.600,00, di cui € 48.800,00 nell'anno 2024 e € 48.800,00 nel 2025.
- Per quanto concerne la veicolazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita, si prevede, inoltre, l'individuazione di una specifica professionalità, proveniente ad esempio dal mondo dello spettacolo, dello sport, dell'imprenditoria o della cultura, che divulghi e promuova i temi trattati dalla legge nell'ambito del contesto territoriale marchigiano. A tale scopo, si procederà, tramite affidamento diretto, all'individuazione di una professionalità che svolga un ruolo di primo piano nella divulgazione e nella promozione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita, anche

in occasione di eventi e presentazioni, realizzando contenuti audiovisivi e fotografici personalizzati. La struttura competente per l'attuazione dell'azione è il Dipartimento Sviluppo economico. La spesa massima prevista, IVA compresa, è di € 122.000,00, di cui € 61.000,00 nell'anno 2024 e € 61.000,00 nel 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024, n. 1738

L. r. 7 dicembre 2023, n. 23, art. 5 e DGR 1570/2024 - Programma triennale 2024/2026 per la valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita; definizione criteri e modalità attuative generali delle azioni e2) ed e5) (annualità 2024/2025).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, ai sensi della DGR 1570 del 14 ottobre 2024, i criteri e le modalità attuative generali delle azioni e2) ed e5) del Programma triennale 2024/2026 per la valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita, per l'annualità 2024, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di far fronte alla spesa complessiva di € 220.000,00 per gli interventi previsti dalla suddetta azione a carico del bilancio 2024/2026, annualità 2024 e 2025, in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, sui capitoli di spesa come di seguito indicato:
 - per € 170.000,00 sul capitolo 2160110385 di cui € 115.000,00 - annualità 2024 e € 55.000,00 - annualità 2025;
 - per € 30.000,00 sul capitolo 2160110387 - annualità 2024
 - per € 20.000,00 sul capitolo 2160110388 - annualità 2024 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR. n. 1351 del 11/09/2024 e DGR n. 1570 del 14/10/2024.

Allegato A



Regione Marche

Programma Triennale 2024-2026 per la Valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita (art. 5 della legge regionale 7 dicembre 2023, n.23).

**Criteria e modalità attuative generali delle azioni descritte nel Programma alla lettera e), punti 2 e 5:
(annualità 2024/2025)**

Oggetto della deliberazione

Il presente documento definisce criteri e modalità attuative generali per l'attuazione del Programma Triennale 2024-2026 per la valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita (art. 5 della legge regionale 7 dicembre 2023, n. 23); segnatamente delle azioni di competenza del Settore Competitività delle imprese – SDA MC, descritte alla lettera e) punti 2 e 5, per le annualità 2024/2025:

- punto 2 “Iniziative a carattere territoriale sui temi del benessere e della qualità della vita”;
- punto 5 “Progetti finalizzati alla tutela della biodiversità e alla salvaguardia delle produzioni tipiche, tradizionali e biologiche”.

Obiettivi dell'azione “Iniziative a carattere territoriale sui temi del benessere e della qualità della vita” – lettera e), punto 2**Obiettivi e finalità**

L'azione prevede il finanziamento di piccoli progetti, da selezionare previa emissione di apposito bando, realizzati dai comuni marchigiani per attività e divulgazione dei temi del benessere e della qualità della vita, anche in coerenza con gli obiettivi del Piano regionale della Prevenzione 2020-2025. In particolare i progetti dovranno evidenziare la percezione della qualità della vita nel proprio territorio comunale, sia in termini generali che rispetto a specifiche aree (lavoro, servizi pubblici, sicurezza, inclusività, ambiente, vita sociale, amministrazione locale, opportunità, ecc.) al fine rilevare punti di forza e di debolezza dei contesti comunali e di rilasciare informazioni utili a definire meglio le politiche urbane legate al benessere ed alla qualità della vita dei cittadini.

Ambito territoriale

L'azione si attua sull'intero territorio della regione Marche.

Tipologia di intervento

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di attività per la divulgazione dei temi del benessere e della qualità della vita realizzate dai comuni (benessere comunale) anche attraverso la valorizzazione delle risorse forestali regionali (benessere forestale).

Dotazione finanziaria

Al fine di realizzare la presente azione le risorse finanziarie disponibili sono pari a **€ 170.000,00**.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse forestali, una parte della dotazione finanziaria, non inferiore a € 20.000,00, sarà impiegata per il finanziamento di progetti completamente incentrati sul benessere forestale o, in subordine, alle specifiche attività relative al benessere forestale nei singoli progetti.

In assenza di progetti relativi ad una delle due linee di attività (benessere comunale e benessere forestale), l'intero budget potrà essere utilizzato per i progetti ammissibili relativi all'altra linea di attività.

Le risorse finanziarie saranno ripartite per gli anni 2024 e 2025 come di seguito dettagliato.

| | | |
|---|-----------|--------------|
| Finanziamento di piccoli progetti realizzati dai comuni marchigiani | Anno 2024 | € 115.000,00 |
| | Anno 2025 | € 55.000,00 |

Condizioni di ammissibilità

Condizioni relative al soggetto richiedente

AZIONE BENESSERE COMUNALE

I progetti possono essere presentati dai comuni marchigiani che possono svolgere le attività anche avvalendosi di altri enti, scuole, università e associazioni operanti sul territorio.

AZIONE BENESSERE FORESTALE

I progetti possono essere presentati dai comuni marchigiani ricadenti in aree montane e aree protette regionali (Parco nazionale, Parco Interregionale, Parco naturale regionale, Riserve naturali statali e regionali) anche avvalendosi di unioni montane, comunanze agrarie, università e associazioni operanti sul territorio. Nel caso di progetti sovracomunali, dovrà essere individuato un comune capofila che presenterà la domanda alla Regione Marche e la successiva rendicontazione.

Condizioni relative al Progetto

I progetti potranno essere finanziati fino ad un importo massimo di € 15.000,00 che potrà essere aumentato fino a € 30.000,00 nel caso di progetti a carattere sovracomunale.

Nel caso in cui i progetti comprendano azioni relative alla valorizzazione delle risorse forestali, va specificata la quota di risorse ad essa dedicata.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese sostenute per la realizzazione delle attività previste;
- spese per l'acquisto di servizi per la realizzazione degli interventi;
- spese per l'attività di comunicazione;
- spese per l'organizzazione incontri divulgativi, formativi, dimostrativi;
- costi generali (al massimo possono rappresentare il 3% del totale dei costi sopra elencati);
- spese per la realizzazione e la manutenzione di sentieri e percorsi vita e realizzazione di progetti di benessere forestale.

Non sono ammesse spese diverse da quelle sopra indicate.

Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dall'01.01.2024. I progetti finanziati a valere sulle risorse dell'annualità 2024 dovranno concludersi entro il 31.12.2024 mentre quelli finanziati con le risorse dell'annualità 2025 dovranno concludersi entro il 30.09.2025. Le procedure per la rendicontazione saranno definite nel bando che sarà approvato dal Dirigente del Settore Competitività delle imprese – SDA MC.

Non sono ammesse spese sostenute in contanti.

Intensità dell'aiuto e massimali

L'intensità di aiuto è fino al 100% delle spese sostenute e rendicontate, al netto dei ricavi ottenuti.

Criteri per la selezione dei progetti

Saranno finanziati tutti i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 3 punti.

Nel caso in cui l'importo totale dei progetti ammissibili sia superiore alla dotazione finanziaria si provvederà alla redazione di una graduatoria regionale.

Per ciascun progetto sarà attribuito un punteggio calcolato secondo i seguenti criteri di valutazione, se prevede:

AZIONE BENESSERE COMUNALE

1. progetti che prevedono il coinvolgimento di altri enti, scuole, università e associazioni operanti sul territorio per una spesa superiore al 50% dell'importo ammissibile (punti 5);
2. iniziative di comunicazione e formazione idonee all'acquisizione di sane abitudini di vita attraverso la realizzazione di specifici format di sensibilizzazione, informazione, educazione e formazione (punti 2);

3. progetti che prevedono l'adozione di sistemi di monitoraggio e autovalutazione degli stili di vita (punti 2);
4. coerenza delle iniziative progettuali con il Piano regionale della Prevenzione 2020-2025 (punti 1);
5. contributo rilevante alla diffusione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita (punti 3);
6. avvalersi di relatori ed invitati (o di contributi redazionali nel caso di pubblicazioni) di particolare prestigio per la regione Marche (punti 2);

AZIONE BENESSERE FORESTALE

1. creazione e/o manutenzione di sentieri e percorsi vita (punti 3);
2. realizzazione di progetti di benessere forestale incentrati sul forest bathing (punti 3),
3. coinvolgimento della rete escursionistica marchigiana (punti 1);
4. realizzazione di incontri dimostrativi e/o formativi e/o divulgativi (punti 2).

Obiettivi dell'azione "Progetti finalizzati alla tutela della biodiversità e alla salvaguardia delle produzioni tipiche, tradizionali e biologiche" – lettera e), punto 5

Obiettivi e finalità

L'azione prevede il finanziamento di attività mirate alla tutela della biodiversità e alla salvaguardia delle produzioni tipiche e tradizionali nonché alla divulgazione del metodo della produzione biologica e alla diffusione dei prodotti biologici nella ristorazione locale e nella ristorazione collettiva. Tali attività saranno svolte dai distretti del cibo e dai distretti biologici riconosciuti dalla Regione Marche sulla base di progetti di azioni innovative.

Ambito territoriale

L'azione si attua sull'intero territorio della regione Marche

Tipologia di intervento

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di attività per la divulgazione dei temi del benessere e della qualità della vita svolte dai distretti del cibo e dai distretti biologici, in particolare:

- animazione e coinvolgimento del territorio;
- formazione rivolta ai partecipanti al distretto;
- individuazione di nuovi sistemi produttivi locali, che si caratterizzino per una specifica identità storica e territoriale omogenea e integrano attività agricole e altre attività imprenditoriali, in coerenza con le tradizioni dei luoghi di coltivazione;
- valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e paesaggistico delle aree agricole dei distretti anche al fine di favorirne la redditività, la sostenibilità e la socialità
- attività rivolte alla tutela e salvaguardia della biodiversità quale patrimonio di variabilità dei territori del distretto.

Dotazione finanziaria

Al fine di realizzare la presente azione le risorse finanziarie disponibili sono pari a **€ 50.000,00**.

| | |
|---|--------------------------|
| Progetti finalizzati alla tutela delle biodiversità e alla salvaguardia delle produzioni tipiche, tradizionali e biologiche | Anno 2024 € 50.000,00 |
|---|--------------------------|

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande finanziabili sia superiore alla dotazione finanziaria il contributo sarà ridotto in proporzione.

Condizioni di ammissibilità

Condizioni relative al soggetto richiedente

I progetti possono essere presentati da:

- distretti del cibo riconosciuti ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 499;
- distretti biologici riconosciuti ai sensi della Legge 9 marzo 2022, n. 23, art. 13 e DM 28 dicembre 2022.

Condizioni relative al Progetto

I progetti potranno essere finanziati fino ad un importo massimo di € 10.000,00 per i distretti con un numero di imprese aderenti non superiore a 200 e di € 15.000,00 per i distretti con un numero di imprese aderenti superiore a 200.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di attività mirate alla tutela della biodiversità e alla salvaguardia delle produzioni tipiche e tradizionali nonché alla divulgazione del metodo della produzione biologica e alla diffusione dei prodotti biologici nella ristorazione locale e nella ristorazione collettiva.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese sostenute per la realizzazione delle attività previste;
- spese per l'acquisto di servizi e/o prodotti dei distretti per la realizzazione delle attività;
- spese per l'attività di comunicazione;
- spese per l'organizzazione incontri divulgativi, formativi, dimostrativi;
- costi generali (al massimo possono rappresentare il 3% del totale dei costi sopra elencati);

Non sono ammesse spese diverse da quelle sopra indicate

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di approvazione del Programma Triennale (14.10.2024) sino al 31.12.2024 e regolarmente rendicontate secondo le procedure che saranno definite nel bando.

Intensità dell'aiuto e massimali

L'intensità di aiuto è fino al 100% delle spese sostenute e rendicontate, al netto dei ricavi ottenuti.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024, n. 1739

Richiesta di parere alla competente Commissione consigliare sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. 27 aprile 2022 n. 8 – Tutela e valorizzazione del cavallo del Catria - Programma triennale - Anno 2024/26”

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024, n. 1740

L.R. 22/21 “Disciplina dell’attività commerciale nella Regione Marche” – art. 50 comma 2 - Vendite di fine stagione - anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, in base a quanto stabilito dalla legge regionale n. 22 del 5 agosto 2021 art. 50 comma 2, i periodi di vendita di fine stagione per l’anno 2025 come di seguito specificato:
 - Dal 1° giorno feriale antecedente l’Epifania (4 gennaio) fino al 1° marzo;
 - Dal 1° sabato del mese di luglio (5 luglio) fino al 1° settembre.
2. Gli operatori che partecipano all’evento del “Black Friday” previsto per venerdì 29 novembre 2024 non hanno l’obbligo della preventiva comunicazione al Comune competente.

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1759

Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “DGR n. 1818/2022; DGR n. 1419/2024. Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità di cui all’art. 34, c.1, 2 e 2-bis del D.L. 41/2021. Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto delle risorse di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29.07.2022. Ulteriore proroga dei tempi di attuazione degli interventi”.

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1760

Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente “Approvazione Programma annuale Cultura 2024 – Il stralcio”

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1761

Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali per lo schema di deliberazione concernente: “Revisione e aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica”.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1762

Approvazione del Protocollo operativo per le attività di elisoccorso.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare il documento tecnico “Protocollo operativo per le attività di elisoccorso”, (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato agli Enti del SSR di attuare quanto previsto nell’Allegato A, che costituisce atto d’indirizzo regionale relativamente alle attività del servizio di elisoccorso

AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1763

Autorizzazione alla stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell’Agenzia regionale sanitaria – Annualità 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia Regionale sanitaria, annualità 2024, come da allegato A, che riporta la copia conforme della preintesa sottoscritta dalle parti trattanti e della relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
- di stabilire che l'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di stabilire inoltre che dalla presente deliberazione non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto la quota del fondo ancora da liquidare trova copertura a carico del bilancio annuale dell'Agenzia regionale sanitaria.

Allegato A



**IPOSTESI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA REGIONALE
SANITARIA**

Annualità 2024

In data 17 settembre 2024 alle ore 15.00 presso la Sede dell’Agenzia Regionale Sanitaria, ha avuto luogo l’incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, come di seguito composte:

Parte Pubblica

| | |
|------------|---|
| Presidente | Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria, Flavia Carle |
| Componente | Dirigente del Settore Affari Generali, Paolo Aletti |
| Componente | Dirigente del Settore Sistema integrato delle emergenze, Andrea Fazi |
| Componente | Dirigente del Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR, Marco Pompili |

Delegazione Sindacale:

| | |
|---------------------|---|
| OO.SS. Territoriale | CGIL FP Matteo Pintucci |
| OO.SS. Territoriale | UIL FPL Marcello Evangelista (in videoconferenza) |
| OO.SS. Territoriale | CISL FP Gianluca Sena |
| R.S.U. Aziendale | ARS Matteo Scaradozzi |
| R.S.U. Aziendale | ARS Rachele Zorzan |
| R.S.U. Aziendale | ARS Alessandro Pierluca |
| R.S.U. Aziendale | ARS Claudio Bocchini |
| Delegato CISL | Michele Gambella |
| Delegato CISL | Cecilia Calcinaro |
| Delegato CISL | Pierluigi Brischia |
| Delegato CGIL | Daniele Paolozzi |
| Delegato CGIL | Alessio Giuliani |

Al termine della riunione le parti rinviando la sottoscrizione dell’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2023-2025 del personale non dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria – Fondo risorse decentrate annualità 2024, a data successiva.

In data 28 ottobre 2024 le parti negoziali come sotto indicate sottoscrivono l’ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2023-2025 del personale non dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria – Fondo risorse decentrate annualità 2024, di seguito riportato.

| Delegazione trattante di parte pubblica | Nominativi | Firma |
|---|---------------|---|
| Presidente | Flavia Carle |  Flavia Carle 31.10.2024 11:15:18 GMT+02:00 |
| Componente | Paolo Aletti |  PAOLO ALETTI 30.10.2024 16:59:23 GMT+01:00 |
| Componente | Andrea Fazi |  ANDREA FAZI 30.10.2024 16:50:09 GMT+01:00 |
| Componente | Marco Pompili |  Marco Pompili 30.10.2024 14:32:10 GMT+02:00 |

| Delegazione trattante di parte sindacale | Nominativi | Firma |
|--|-------------------|---|
| FP CGIL | Matteo Pintucci | <i>Firmato digitalmente da</i> Pier Matteo Pintucci 2024-10-29 13:20:56 +0100 |
| CISL FP | Salvatore Sena | Firmato digitalmente da Salvatore Sena CN = Salvatore Sena C = IT |
| UIL FPL | Simone Pigliapoco |  SIMONE PIGLIAPOCO 30.10.2024 13:24:32 GMT+02:00 |
| Coordinatore RSU | Matteo Scaradozzi | Firmato digitalmente da Matteo Scaradozzi C = IT |

CCDI 2024

Sommario

| | |
|--|----|
| <i>Art. 1 - Risorse Decentrate</i> | 5 |
| <i>Art. 2 - Trattamento normativo</i> | 5 |
| <i>Art. 3 - Definizioni delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree.</i> | 5 |
| <i>Art. 4 - Modifica dell'articolo 22 del CCDI ARS 2023/2025</i> | 6 |
| <i>Art.5 – Modifica all'art.25 del CCDI ARS 2023/2025</i> | 7 |
| <i>Art. 6 - Disposizioni applicative</i> | 12 |
| <i>Art.7 - Disposizioni finali</i> | 12 |

Allegato A - Costituzione e prospetto di utilizzo delle risorse fondo risorse decentrate Comparto Ars 2024

CCDI 2024

Art. 1 - Risorse Decentrate

1. la costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata con Decreto del Direttore dell'Agenda Regionale Sanitaria n. 101 del 2/10/2024. Le risorse disponibili per l'anno 2024, da destinare alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 16.11.2022, per gli utilizzi previsti dall'art. 80, del medesimo CCNL, non comprensive degli oneri riflessi, sono pari a € 695.900,34, ripartite, secondo quanto individuato nel prospetto di cui all'allegato (A) al presente contratto il quale ne costituisce parte integrante.

Art. 2 - Trattamento normativo

1. Sono confermate le disposizioni normative di cui al CCDI 2023-2025, salvo quanto previsto dagli articoli che seguono.

Art. 3 - Definizioni delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree.

1. Il testo di cui al comma 4 dell'art.16 del CCDI 2023-2025 Ars, è sostituito dal seguente: **“Il numero di differenziali stipendiali attribuiti in modo selettivo, per ciascuna area e in relazione agli aventi diritto (50%), viene definito annualmente in sede di contrattazione integrativa in coerenza con le risorse stabili di cui all'art.79 del CCNL 2019-2021; per l'annualità 2024 viene stabilito quanto riportato nella tabella sottostante:**

| | | |
|--|------------|-----|
| Funzionari e dell'Elevata Qualificazione | € 1.600,00 | N.4 |
| TOT. AVENTI DIP: 7 | | |
| Area Istruttori | € 750,00 | N.3 |
| TOT. AVENTI DIP.: 5 | | |

2. Ne segue che il nuovo testo dell'art. 16 è il seguente:

Art.16 Definizioni delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree

1. L'istituto della progressione economica all'interno delle Aree prevista dall'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, si realizza mediante l'attribuzione di "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun differenziale stipendiale, da corrispondere mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area nella Tabella A del CCNL 2019-2021.
2. Il "differenziale stipendiale" acquisito per precedenti progressioni economiche orizzontali non pregiudica l'attribuzione degli ulteriori "differenziali stipendiali" previsti dal CCNL 2019- 2021 che ove conseguiti aggiungono allo stesso;
3. L'attribuzione dei "differenziali stipendiali" avrà decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui

CCDI 2024

viene sottoscritto l'accordo specifico che prevede l'attivazione dell'istituto e la conclusione delle procedure, come concordato dalle parti;

4. Il numero di differenziali stipendiali attribuiti in modo selettivo, per ciascuna area e in relazione agli aventi diritto (50%), viene definito annualmente in sede di contrattazione integrativa in coerenza con le risorse stabili di cui all'art.79 del CCNL 2019-2021.; per l'annualità 2024 viene stabilito quanto riportato nella tabella sottostante:

| | | |
|---|-------------------|------------|
| Funzionari e dell'Elevata Qualificazione TOT. DIP: 7 | € 1.600,00 | N.4 |
| Area Istruttori TOT. DIP: 5 | € 750,00 | N.3 |

5. Il personale interessato è quello titolare di contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di decorrenza della progressione; il personale comandato o distaccato presso altri enti, amministrazioni, aziende ha diritto di partecipare alle selezioni per l'attribuzione del differenziale stipendiale. A tal fine l'Agenzia Regionale Sanitaria richiederà all'ente di utilizzazione le informazioni e le eventuali valutazioni effettuate nel corso dell'ultimo triennio;
6. la procedura di selezione ha inizio con un avviso, da parte del Dirigente del Settore Affari Generali, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 10 (dieci) giorni;

Art. 4 - Modifica dell'articolo 22 del CCDI ARS 2023/2025

- Il testo di cui all'art. 22 (La ripartizione dei compensi legati alla performance individuale legati all'eccellenza - Differenziazione del premio individuale), al comma 3, dopo le parole "istituto contrattuale," è integrato inserendo l'inciso "considerando la percentuale di presenza".
- Nel comma 5, alla fine del punto a) si aggiunge l'inciso "con almeno 2 anni di valutazioni". Inoltre, al punto b), si sostituisce la parola "due" con "tre".
- Di seguito viene riportato il nuovo testo dell'art. 22:
 - A decorrere dal 1° gennaio 2023 la maggiorazione del premio individuale, di cui all'articolo 81 del CCNL del 16. 11.2022, spetta al massimo al 15% del personale del comparto, esclusi gli incarichi di EQ o posizione organizzativa.
 - In attuazione dell'articolo 81, comma quattro del precitato CCNL, le parti concordano di definire la quota di maggiorazione del premio individuale pari al 20% del valore pro capite del premio attribuito al personale valutato positivamente sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance.
 - La quota massima di personale a cui la maggiorazione può essere attribuita è fino al 15% del personale destinatario del presente istituto contrattuale, considerando la percentuale di presenza in servizio presso la singola struttura dirigenziale alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento.
 - Il riconoscimento della maggiorazione spetta ai dipendenti che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 145.

CCDI 2024

5. In caso di parità dei punteggi relativi alle valutazioni, la suddetta maggiorazione è attribuita secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. superiore valutazione media del triennio, con almeno due anni di valutazioni;
 - b. non aver percepito la maggiorazione del premio nei tre anni precedenti;
 - c. il dipendente con più anzianità di servizio.
6. Al termine della liquidazione delle indennità legate alla performance, così come nel caso di qualsiasi altra indennità considerata all'articolo precedente, eventuali resti verranno assommati al fondo per l'anno successivo

Art.5 – Modifica all'art.25 del CCDI ARS 2023/2025

1. Nell'art. 25 è inserito il comma 7 con il seguente testo: **“Per quanto riguarda l'indennità di cui al punto Tab C11, in caso di assenza superiore a 60 gg. continuativi, il referente di turno può essere sostituito nell'esercizio delle attività comportanti l'indennità per la specifica responsabilità da un altro operatore individuato dal dirigente competente. La misura dell'indennità corrisposta al sostituto del referente di turno è commisurata al numero dei giorni di supplenza del referente, pur nel limite complessivo annuo stabilito per la specifica singola responsabilità, come riportato in tabella.”**
2. Ne segue che il nuovo testo dell'art. 25 è il seguente:

Art.25 - Indennità per specifiche responsabilità

1. Ai sensi dell'art. 84 comma 1 del CCNL 2022, per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ (che non risultino titolari di incarico di EQ ai sensi dell'art. 16 del CCNL) può essere riconosciuta una indennità di importo fino a euro 3.000,00 annui lordi elevabili al massimo di 4.000,00 euro per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari.
2. La locuzione “specifiche responsabilità” non coincide con “responsabilità del procedimento”, pertanto non è sufficiente l'assegnazione di una responsabilità di procedimento per far sorgere il diritto al compenso. La specifica responsabilità, anche di procedimento, deve qualificarsi come particolarmente complessa o deve riferirsi a incarichi che impongono l'assunzione di una qualche e diretta responsabilità di iniziativa e di risultato. L'atto di conferimento dell'incarico di specifica responsabilità deve essere scritto e adeguatamente motivato. L'importo dell'indennità è proporzionato secondo i criteri / parametri inseriti nella Tabella C. Per quelle riportate alla Tab. C1, Tab. C10 e Tab. C14 possono essere considerati anche i seguenti fattori:
 - coordinamento di personale interno e/o esterno
 - complessità degli incarichi in relazione alle responsabilità;
 - livello di autonomia;
 - rapporti con l'utenza.
3. All'interno dell'Agenzia Regionale Sanitaria vengono individuati le seguenti specifiche responsabilità, indicate nella seguente tabella C:

| | Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle Aree | Compensi annui |
|--|--|----------------|
|--|--|----------------|

CCDI 2024

| | | |
|---------|---|----------------------------------|
| Tab C 1 | <p>Referente flussi informativi per NSIS (Nuovo sistema Informativo sanitario). Personale appartenente all'Area Istruttori.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione dell'indennità viene preso in considerazione lo svolgimento di funzioni di amministratore di almeno 3 sistemi di software complessi (DB server, DB, Application server, XML document management utilities, Web server, Procedure di back up, profilatura degli utenti per gli applicativi, implementazione data warehouse regionale) nell'ambito del sistema Informativo sanitario, con lo scopo di raccogliere, elaborare, validare e storicizzare i dati relativi ai flussi di competenza dell'NSIS. L'assegnazione dell'indennità verrà effettuata sulla base dei seguenti elementi di giudizio: a. Numero di DB gestiti; b. Complessità degli XML document management utilizzati; c. Implementazione nel sistema data warehouse regionale; d. Numero degli utenti profilati per gli applicativi;</p> <p>e. Creazione/aggiornamento delle specifiche tecniche regionali nei singoli flussi informativi Ministeriali;</p> <p>f. Gestione di Big-data con operazioni di ottimizzazione del flusso per condivisione con utenti interni/esterni;</p> <p>g. Gestione di percorsi sui flussi Informativi che richiedono interconnessione operativa con MEF/NSIS nella creazione della criptazione (anonimizzate);</p> <p>h. Monitoraggio e Valutazione del dato per utenti interni/esterni attraverso il linkage di più viste/db;</p> | <p>Max € 1.000 Min € 600</p> |
| Tab C3 | <p>Referente della sicurezza dei sistemi informatici, per quanto attiene la tutela dei dati personali e sensibili nelle attività di gestione della posta elettronica, della rete e dei trattamenti del comparto sanitario: personale appartenente all'Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione e/o degli istruttori.</p> | <p>€ 650</p> |
| Tab C4 | <p>Referente informatico. Installazioni, manutenzioni ed assistenza tecnica di primo livello nel caso di malfunzionamenti hardware e software; attivazione postazioni utenti, configurazione schede di rete, Internet, posta elettronica, applicazioni web-based (rilevazione presenze, Paleo, ecc); raccolta e risoluzione delle esigenze di base degli utenti delle strutture; raccordo con la struttura competente in materia dei sistemi informativi per la ricerca di una soluzione; controllo delle cartelle di rete assegnate alle strutture ovvero: pulizia dei dati ridondanti e archiviazione in supporti diversi per tutti i dati obsoleti; nonché supporto ai Dirigenti delle strutture nella corretta gestione delle autorizzazioni di accesso a tutte le risorse condivise. svolgimento di attività che implicano conoscenze particolari legate all'utilizzo di programmi ed applicazioni per la pubblicazione dei contenuti sulla Intranet regionale e sui portali regionali; nell'utilizzo delle funzionalità di content management e collaboration e nei</p> | <p>€ 600</p> |

CCDI 2024

| | | |
|--------|--|---|
| | servizi per l'inserimento di file e dati e per la consultazione di informazioni attraverso gli strumenti utilizzati dalla Regione Marche | |
| Tab C5 | <p><u>Addetto al protocollo informatico (PALEO)</u>: Per registrazione PALEO si intende la registrazione completa del documento che comprende l'acquisizione ottica, la classificazione, la fascicolazione e la trasmissione.: personale appartenente all'Area dei Operatori Esperti e Istruttori.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione dell'indennità viene preso in considerazione lo svolgimento dell'attività di registrazione sul sistema PALEO, con le seguenti valorizzazioni:</p> <p>Fino a 1.000 registrazioni: 0 € Da 1.001 a 2.000 registrazioni: 200,00 € Da 2.001 a 3.000 registrazioni: 300,00 € Oltre 3.000 registrazioni: 400,00 €</p> | |
| Tab C6 | Supervisore del registro unico di protocollo: individuato da apposita designazione del Direttore dell'ARS, con abilitazione esclusiva alla gestione del registro di protocollo ed al presidio della casella di posta elettronica certificata (PEC) associata al protocollo | € 400,00 |
| Tab C7 | <p><u>Accertamenti di natura tecnico-ispettivo</u>: Dipendenti appartenenti nell'Area degli operatori esperti, Istruttori, Funzionari e dell'Elevata qualificazione individuati da apposita designazione del dirigente di appartenenza per l'anno di riferimento, e per lo svolgimento di accertamenti di natura ispettiva che comportano la redazione e la sottoscrizione del verbale relativo al sopraluogo, o con attribuzione di potere certificatorio, a cui è correlata specifica responsabilità di prodotto, in aggiunta ai procedimenti e/o processi di lavoro assegnati dal dirigente della struttura di appartenenza. L'erogazione dell'indennità è correlata a specifica dichiarazione da parte del dirigente circa lo svolgimento del sopra luogo e la redazione e sottoscrizione del relativo verbale. Tale indennità è cumulabile con un'altra contemplata nel presente accordo.</p> | € 15 ad accertamento fino a (500 max) |
| Tab C8 | Responsabile dell'esercizio di compiti correlati a specifici obblighi derivanti dall'adozione di specifici atti connessi a scadenze periodiche e non occasionali in corso d'anno, correlate a specifiche responsabilità derivanti dall'obbligo di predisposizione, di adozione e di trasmissione di atti e documenti entro termini collegati a scadenze periodiche, continue e improrogabili. Lo svolgimento dell'attività, che prevedono un termine il quale, se non rispettato, comporta | <p>Scadenze mensili €600</p> <p>Scadenze trimestrali € 400,00</p> |

CCDI 2024

| | | |
|---------|--|---|
| | decadenze o applicazioni di sanzioni diverse, deve risultare da atto formale di assegnazione da parte del Dirigente competente, il quale deve indicare la tipologia di scadenza, la fonte normativa che la prevede, il carattere inderogabile della stessa, così come l'insostituibilità del dipendente, nonché il periodo espresso in numeri mesi all'anno. Dipendenti delle aree Operatori Esperti ed Istruttori (B – C) come di lato indicato. | Scadenze semestrali € 250,00 Scadenze annuali € 150,00 |
| Tab C9 | Responsabile della corretta applicazione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 per le infrastrutture a supporto dei procedimenti digitali: personale appartenente all'Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione. Svolge l'"attività di amministratore di sistema", o supporto allo stesso, nei seguenti ambiti: intero sistema informativo (DB server DB application server web server); infrastrutture di rete e di sicurezza (specificato in totale rete, porzione o indirizzi IP, firewall etc.); DB; Application server; Procedure di back up; Dominio; Web server; Autenticazione di rete; Autenticazione rete e client; Profilatura degli utenti per gli applicativi e Accesso in modalità remota securizzata (VPN). | € 600,00 |
| Tab C10 | <u>Indennità di specifica responsabilità:</u> Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione riconducibili, ad uno o più dei seguenti ambiti: 1) affidamento di un significativo numero di tipologie di procedimenti amministrativi e/o di procedimenti amministrativi complessi e/o di procedimenti amministrativi che appartengono a tipologie disomogenee, non comportanti l'adozione dell'atto finale del procedimento (salvo eccezioni previste da leggi o dai Regolamenti dell'Ente); 2) responsabilità di gestione di significative risorse economiche (a partire da € 40.000,00); 3) affidamento del compito di coordinamento di dipendenti di pari area; 4) svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale; 5) attribuzione di incarichi relativi a ruoli che richiedono conoscenze e professionalità specifiche; 6) specifiche responsabilità derivanti dall'essere punto di riferimento, tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti complessi. Responsabilità di procedimenti che si concludono con l'adozione di provvedimenti a rilevanza esterna. L'erogazione dell'indennità ha come presupposto l'adozione di un atto formale, redatto dal dirigente del Settore competente, con il quale viene attribuita la responsabilità di procedimenti o processi di lavoro. La liquidazione dell'indennità è legata a specifica attestazione dello stesso dirigente in merito | Fino ad € 2.500,00 entro il limite massimo contrattuale di € 4.000,00 nel caso di cumulabilità con altri compensi |

CCDI 2024

| | | |
|---------|---|----------|
| | <p>all'espletamento di una o più attività sopra descritte, indicando la tipologia e i relativi presupposti normativi, nonché il grado di autonomia del dipendente. L'assenza di una sola di tali indicazioni comporta la non attribuzione dell'indennità. L'assegnazione dell'indennità viene effettuata dal Direttore ARS, sentiti congiuntamente i Dirigenti di Settore, sulla base dei seguenti elementi di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grado di esposizione economica/amministrativa del funzionario verso ARS e/o verso soggetti esterni; • complessità dei procedimenti/gare gestiti; • rispondenza a precise indicazioni del Settore di appartenenza sui tempi di espletamento / conclusione dei procedimenti / gare; • numero dei procedimenti / gare direttamente gestiti | |
| Tab C11 | <p>Referenti di Turno NUE 112: Tale specifica responsabilità viene individuata all'interno del Settore Sistema Integrato delle Emergenze a beneficio degli operatori tecnici della Centrale Unica di Risposta del numero unico emergenza 112 che coordinano un numero di dipendenti della stessa area pari o superiore a 3. Svolge l'attività di coordinamento eseguendo le direttive impartite dal Responsabile del Coordinamento operativo della CUR e dal Dirigente.</p> | € 800,00 |
| Tab C12 | <p>Referente Piao (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) di cui all'art.6 del D.L 80/2021. Personale Area funzionari.</p> | € 700,00 |
| Tab C13 | <p>Addetti a funzioni di segreteria della Dirigenza, individuato dai dirigenti di struttura, con orario di lavoro articolato per garantire la presenza in servizio in modalità programmata e funzionale alle esigenze della struttura e del dirigente, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutture fino a 8 dipendenti: € 200,00 - strutture da 8 a 20 dipendenti: € 300,00 strutture con oltre 20 dipendenti: € 500,00 | |
| Tab C14 | <p>Referente di supporto alle funzioni tecniche (limitatamente ai dipendenti delle aree: Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari): supporta i Dirigenti di struttura alla redazione di elaborati, anche di natura amministrativa, che riguardano il collaudo per i lavori e la verifica di conformità per i servizi e per le forniture. Con l'entrata in vigore del Regolamento per la costituzione del fondo di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche, l'indennità non sarà più erogabile. Da un minimo di €100 a un massimo di €500 in funzione dei procedimenti in cui il dipendente è coinvolto. Tale indennità non può essere attribuita per le medesime attività già remunerate con altre indennità per specifiche responsabilità.</p> | |

4. Ad ogni dipendente non possono essere attribuite più di due indennità per specifiche responsabilità con l'eccezione di quanto riportato alla Tab. C14 che può essere cumulata con altre due tipologie. In

CCDI 2024

caso di cumulo, l'importo massimo erogabile è pari:

- a. € 3.000,00 per l'Area degli Operatori esperti e Istruttori;
- b. € 4.000,00 per l'Area dei funzionari dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

5. Gli incarichi per specifiche responsabilità hanno cadenza annuale, decadono se sono intercorsi mutamenti organizzativi, variazioni contrattuali o di disponibilità del fondo specifico approvato dal CCDI, altrimenti si intendono automaticamente rinnovati. Possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato del Dirigente del Settore a cui afferisce la specifica responsabilità:
 - a. in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o contrattuali;
 - b. in conseguenza dell'accertamento di inadempienze da parte dell'incaricato;
 - c. in caso di sospensione dal servizio a seguito di procedimento disciplinare o penale;
 - d. In caso di trasferimento ad altro Servizi.
6. Gli importi delle indennità sopra indicati sono riferiti a personale in servizio a tempo pieno per l'intero anno. Per il personale a part time è determinata in proporzione alle ore lavorative contrattuali.
7. **Per quanto riguarda l'indennità di cui al punto Tab C11, in caso di assenza superiore a 60 gg. continuativi, il referente di turno può essere sostituito nell'esercizio delle attività comportanti l'indennità per la specifica responsabilità da un altro operatore individuato dal dirigente competente. La misura dell'indennità corrisposta al sostituto del referente di turno è commisurata al numero dei giorni di supplenza del referente, pur nel limite complessivo annuo stabilito per la specifica singola responsabilità, come riportato in tabella.**

Art. 6 - Disposizioni applicative

1. Nel caso in cui l'ammontare dei compensi da erogare in relazione ai vari istituti contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio superi lo specifico importo stanziato nell'ambito della contrattazione del fondo per le risorse decentrate, la quota pro capite spettante a ciascun dipendente è ridotta in misura proporzionale.

Art.7 - Disposizioni finali

1. L'allegato A) al presente contratto costituisce parte dello stesso.

CCDI 2024

ALLEGATO A Costituzione e prospetto di utilizzo delle risorse fondo risorse decentrate Comparto Ars 2024

| FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL COMPARTO ANNO 2024 DELL'ARS MARCHE | |
|--|----------------|
| FONDI DI FINANZIAMENTO STABILI | IMPORTI |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017. | € 158.995,50 |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato). | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite). | € 2.496,00 |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite). | € 1.188,07 |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente). | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento). | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. e) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni. | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. i) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. f) Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore. | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 14 del CCNL 1999 c. 3 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. g) Riduzione stabile dello straordinario. | € - |
| Eventuale taglio del fondo storicizzato - Art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010 convertito in L.122/2010 Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato). | € - |
| Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale | € - |
| Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza. | € - |
| Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio). | € 2.535,00 |
| Art. 79 c. 1 lett. c) CCNL 2022 risorse stanziati dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale (somme non soggette al limite in quanto legate esclusivamente ai trasferimenti strutturali e stabili per | € 12.050,34 |

CCDI 2024

| | |
|---|---------------------|
| aumento della dotazione organica). | |
| Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022. | € 1.195,48 |
| Art. 79 c. 1-bis CCNL 2022 differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3. | € - |
| SOMMA RISORSE STABILI | € 178.460,39 |
| FONDI DI FINANZIAMENTO VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE | IMPORTI |
| Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti). | € - |
| Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 3), art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.041999 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) Ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. | € - |
| Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso. | € - |
| Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori). | € - |
| Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco. | € - |
| Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL. | € - |
| Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni. | € - |
| Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato. | € - |
| SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE | € - |
| CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO | IMPORTI |
| <i>Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.</i> | € 158.995,50 |
| <i>Art. 23 c. 2 d.lgs. 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.</i> | -€ 27.140,00 |
| FONDI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE | IMPORTI |
| Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazioni – convenzioni – contributi dell'utenza). | € 56.000,00 |
| Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. e) Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui | € 3.461,82 |

CCDI 2024

| | |
|--|---------------------|
| all'art. 14. | |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022 , Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile) | € 1.095,83 |
| Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI. | € - |
| Legge 178/2020 art. 1 c. 870 Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020. | € - |
| DL 135/2018 art. 11 c. 1 lett. b) Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga. | € 481.729,50 |
| Art. 33 c. 2 dl 34/2019 Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno. | € - |
| Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale. | € 2.292,80 |
| Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022. | € - |
| Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum annualità 2022. | € - |
| DL 13/2023 art. 8 c. 3 incremento fino al 5% delle risorse stabili del fondo dell'anno 2016. | € - |
| SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE | € 544.579,95 |
| | |
| TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI | € 695.900,34 |

| UTILIZZO RISORSE STABILI | IMPORTI |
|---|---------------------|
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 14 CCNL 2022 Progressioni economiche orizzontali (di cui 7450 euro per nuove progressioni da realizzare nell'anno in corso). | € 14.200,01 |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto. | € 34.276,68 |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 78 c. 3 lett b) CCNL 2022 Differenziale stipendiale storico non riassorbibile. | € 25.945,27 |
| Art. 15 c. 3 CCNL 2022 Assegno ad personam riassorbibile relativo al differenziale economico in godimento superiore a seguito di nuovo inquadramento per progressione verticale. | € - |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Incremento indennità personale educativo asili nido. | € - |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 37 c. 4 CCNL 06.07.1995 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Indennità ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa. | € - |
| SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI | € 74.421,96 |
| UTILIZZO RISORSE VARIABILI | IMPORTI |
| Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022 Premi collegati alla performance organizzativa. | € 33.000,00 |
| Art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022 Premi collegati alla performance individuale e progetti. | € 367.923,22 |
| Art. 81 c. 2 CCNL 2022 Differenziazione del premio individuale | € 11.093,16 |
| Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, disagio. | € - |
| Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori. | € 25.300,00 |
| Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 2022 Indennità di turno. | € 127.062,00 |
| Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 2022 Indennità di reperibilità. | |
| Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 2022, art. 84 Compensi per specifiche responsabilità (di cui per specifiche responsabilità Area dei Funzionari Tab C10: €25.000) | € 57.100,00 |
| SOMMA UTILIZZO RISORSE VARIABILI | € 621.478,38 |
| <i>Art. 80 c. 3 CCNL 2022 Verifica destinazione prevalente delle risorse variabili ai trattamenti economici del c. 2 lett. a), b), c), d), e) e f).</i> | <i>0,00%</i> |

CCDI 2024

| | |
|---|---------------------|
| <i>Art. 80 c. 3 CCNL 2022 Verifica destinazione almeno del 30% delle risorse variabili ai trattamenti economici del c. 2 lett. b)</i> | 0,00% |
| RIEPILOGO GENERALE | IMPORTI |
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI | € 695.900,34 |
| TOTALE UTILIZZO | € 695.900,34 |
| | |

SEGNATURA: ID: 35098660I05/11/2024IARS

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

REGIONE MARCHE



**Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria al Contratto
Decentrato Integrativo del Comparto, Parte Economica Anno
2024 (Art.40 c. 3-sexies DLGS n. 165/2001)**

PARTE I: La Relazione Illustrativa**Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

| | |
|---|--|
| Data di sottoscrizione | Pre-intesa 17/09/2024 Contratto __/__/__ |
| Periodo temporale di vigenza | Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi. |
| Composizione della delegazione trattante | <p>1. Parte Pubblica:</p> <p>- Presidente: Prof.ssa Flavia Carle, Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria</p> <p>- Componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dott. Paolo Aletti, Dirigente del Settore Affari Generali dell'Agenzia Regionale Sanitaria; • Dott. Marco Pompili, Dirigente del Settore Flussi Informativi Sanitari e Monitoraggio SSR • Dott. Andrea Fazi, Dirigente del Settore Sistema Integrato Emergenze <p>2. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> • C.G.I.L. FP; • C.I.S.L. – FP; • U.I.L. FLP; <p>3. Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matteo Pintucci C.G.I.L. FP; • Gianluca Sena C.I.S.L.- FP; • Simone Pigliapoco U.I.L. – FLP; <p>- Rappresentanza Sindacale Unitaria (Coordinatore RSU)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matteo Scaradozzi |
| Soggetti destinatari | Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, del comparto Funzioni Locali. |
| Materie trattate dal contratto integrativo parte normativa | Indennità per specifiche responsabilità. |

| | | |
|---|--|--|
| (descrizione sintetica) | | |
| Materie trattate dal contratto integrativo parte economica (descrizione sintetica) | | Utilizzo delle risorse finanziarie del fondo delle risorse decentrate per l'anno di riferimento. |
| Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? No, essendo la presente relazione riferita alla pre-intesa è, quindi, propedeutica al parere dell'organo interno. In fase di sottoscrizione definitiva dell'accordo verrà inserita la certificazione del predetto organo acquisita sulla presente relazione. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Ai sensi 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 gli obiettivi/piano performance sono inseriti come specifica sezione del PIAO. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 30.01.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026. |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs.33/2013 del d.lgs. 150/2009? Ai sensi 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risulta inserito come specifica sezione del PIAO. Con Deliberazione di Giunta Regionale n.719 del 13/05/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026. |
| | | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? L'art.11 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. n. 33/2013. Tutti gli obblighi di pubblicazione vengono regolarmente rispettati con l'inserimento dei relativi dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" |

| | | |
|------------------------|--|---|
| | | <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il Nucleo di Valutazione redige annualmente le rilevazioni finali sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel PIAO.</p> |
| Eventuali osservazioni | | |

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo normativo

Non è stato rinnovato il contratto decentrato integrativo normativo in quanto non è cambiato il CCNL di riferimento.

b) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo economico

Il contratto decentrato integrativo economico ha disciplinato l'utilizzo del fondo del salario accessorio, andando a quantificare le risorse assegnate per l'anno di riferimento ai singoli istituti contrattuali, che di norma vengono discusse annualmente.

c) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno di riferimento vengono erogate sulla base delle destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, poi sulla base degli istituti variabili legati a peculiari attività che si prevede vengano svolte nell'anno di riferimento, infine la parte di risorse residuali vengono destinate a finanziare la performance.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il **Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance**, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.861 del 11/07/2022.

Viene inoltre rispettato quanto disposto dall'art. 80 c.3 del CCNL 2022 ai sensi del quale la contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

Nonché viene rispettato il principio di differenziazione del premio individuale previsto dall'art. 81 del CCNL 2022 Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 80, comma 2, lett. b), che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale

valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi destinati al personale ai sensi del comma 1. Gli enti che abbiano dato attuazione alla disciplina di cui al comma 4 possono definire un minor valore percentuale, comunque non inferiore al 20%.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche selettive per l'anno di riferimento i cui beneficiari non superano complessivamente il 50% degli idonei.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi dell'anno di riferimento ci si attende un incremento della produttività del personale.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno di riferimento, è stato costituito con **Decreto ARS n. 101 del 02/10/2024**, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, mentre con **deliberazione della Giunta Regionale n.1099 del 24/07/2023** è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state formulate le linee di indirizzo alla stessa per la contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa al personale dipendente.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo sono così determinate:

| FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI | IMPORTI |
|---|----------------|
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017. | € 158.995,50 |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa all dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato). | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite). | € 2.496,00 |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite). | € 1.188,07 |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente). | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento). | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. e) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni. | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. i) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. f) Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore. | € - |
| Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 14 del CCNL 1999 c. 3 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. g) Riduzione stabile dello straordinario. | € - |
| Eventuale taglio del fondo storicizzato - Art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010 convertito in L.122/2010 Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato). | € - |
| Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale | € - |
| Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza. | € - |

| | |
|--|---------------------|
| Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio). | € 2.535,00 |
| Art. 79 c. 1 lett. c) CCNL 2022 risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale (somme non soggette al limite in quanto legate esclusivamente ai trasferimenti strutturali e stabili per aumento della dotazione organica). | € 12.050,34 |
| Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022. | € 1.195,48 |
| Art. 79 c. 1-bis CCNL 2022 differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3. | € - |
| SOMMA RISORSE STABILI | € 178.460,39 |

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno, sono così determinate:

| FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE | IMPORTI |
|---|------------|
| Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti). | € - |
| Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 3), art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.041999 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) Ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. | € - |
| Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso. | € - |
| Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori). | € - |
| Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco. | € - |
| Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL. | € - |
| Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni. | € - |
| Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato. | € - |
| SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE | € - |

| FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE | IMPORTI |
|---|-------------|
| Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazioni – convenzioni – contributi dell'utenza). | € 56.000,00 |
| ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMI 4, 5 e 6 DL 98/2011 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. b) Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. | € - |
| Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti. | € - |
| Art. 18 c. lett. h) e Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT. | € - |

| | |
|---|---------------------|
| Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. e) Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14. | € 3.461,82 |
| Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. j) Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 23 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percentuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2. | € - |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile) | € 1.095,83 |
| Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI. | € - |
| Legge 178/2020 art. 1 c. 870 Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020. | € - |
| DL 135/2018 art. 11 c. 1 lett. b) Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga. | € 481.729,50 |
| Art. 33 c. 2 dl 34/2019 Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno. | € - |
| Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale. | € 2.292,80 |
| Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022. | € - |
| Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum annualità 2022. | € - |
| DL 13/2023 art. 8 c. 3 incremento fino al 5% delle risorse stabili del fondo dell'anno 2016. | € - |
| SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE | € 544.579,95 |

Sezione III – Rispetto dei limiti del salario accessorio

Vengono svolti i calcoli finalizzati al rispetto dei limiti del salario accessorio ai sensi dell'art. 23 c. 2 del dlgs 75/2017:

| Calcolo del rispetto del limite complessivo del salario accessorio rispetto l'anno 2016 | |
|---|---------------------|
| fondo salario accessorio anno corrente | € 158.995,50 |
| fondo posizioni e risultato Elevate Qualificazioni anno corrente | € 27.140,00 |
| salario accessorio direttore generale anno corrente | € 144.000,00 |
| fondo dirigenza anno corrente | € 434.825,60 |
| fondo straordinario anno corrente | € 5.988,00 |
| eventuali altre voci accessorie anno corrente | € - |
| ammontare parziale salario accessorio anno corrente | € 770.949,10 |
| fondo salario accessorio anno 2016 | € 158.995,50 |
| Fondo posizioni e risultato Elevate Qualificazioni anno 2016 | € - |
| salario accessorio direttore generale anno 2016 | € 136.400,00 |
| fondo dirigenza anno 2016 | € 442.425,60 |
| fondo straordinario anno 2016 | € 5.988,00 |
| eventuali altre voci accessorie anno 2016 | € - |
| limite salario accessorio anno 2016 | € 743.809,10 |
| Eventuale aumento o decurtazione sul fondo corrente rispetto l'anno 2016 | -€ 27.140,00 |

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

| CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO | IMPORTI |
|--|--------------|
| Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016. | € 158.995,50 |
| Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016. | -€ 27.140,00 |

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

| RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO | IMPORTI |
|--|----------------|
| Fondo lavoro straordinario (ART. 14 CCNL 01.04.1999) | € 5.988,00 |
| Fondo lavoro straordinario in deroga, finanziato da trasferimenti (fuori dal limite) | € 8.000,00 |
| Fondo posizioni e risultato Elevate Qualificazioni | € 27.140,00 |
| Aumento fondo Elevate Qualificazioni con risorse in deroga (fuori dal limite) | € 24.796,13 |
| Quota incremento proporzionale 0,22% fondo posizioni organizzative a decorrere dal 2022 (fuori dal limite) | € 356,13 |
| Quota dell'indennità di comparto finanziata da bilancio | € 3.178,26 |

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione legate alla composizione della dotazione organica

| UTILIZZO RISORSE STABILI | IMPORTI |
|--|--------------------|
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 14 CCNL 2022 Progressioni economiche orizzontali (di cui 7450 euro per nuove progressioni da realizzare nell'anno in corso). | € 14.200,01 |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto. | € 34.276,68 |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 78 c. 3 lett b) CCNL 2022 Differenziale stipendiale storico non riassorbibile. | € 25.945,27 |
| Art. 15 c. 3 CCNL 2022 Assegno ad personam riassorbibile relativo al differenziale economico in godimento superiore a seguito di nuovo inquadramento per progressione verticale. | € - |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Incremento indennità personale educativo asili nido. | € - |
| Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 37 c. 4 CCNL 06.07.1995 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Indennità ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa. | € - |
| SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI | € 74.421,96 |

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

| UTILIZZO RISORSE VARIABILI | IMPORTI |
|---|---------------------|
| Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022 Premi collegati alla performance organizzativa. | € 33.000,00 |
| Art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022 Premi collegati alla performance individuale e progetti. | € 367.923,22 |
| Art. 81 c. 2 CCNL 2022 Differenziazione del premio individuale | € 11.093,16 |
| Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, disagio. | € - |
| Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori. | € 25.300,00 |
| Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 2022 Indennità di turno. | € 127.062,00 |
| Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 2022 Indennità di reperibilità. | |
| Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 2022, art. 84 Compensi per specifiche responsabilità (di cui per specifiche responsabilità Area dei Funzionari Tab C10: €25.000) | € 57.100,00 |
| SOMMA UTILIZZO RISORSE VARIABILI | € 621.478,38 |
| Art. 80 c. 3 CCNL 2022 Verifica destinazione prevalente delle risorse variabili ai trattamenti economici del c. 2 lett. a), b), c), d), e) e f). | 0,00% |
| Art. 80 c. 3 CCNL 2022 Verifica destinazione almeno del 30% delle risorse variabili ai trattamenti economici del c. 2 lett. b) | 0,00% |
| RIEPILOGO GENERALE | IMPORTI |

| | |
|----------------------------|--------------|
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI | € 695.900,34 |
| TOTALE UTILIZZO | € 695.900,34 |
| | € 0,00 |

Il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

Prof.ssa Flavia Carle



Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1764

Approvazione schema di convenzione con AIFA, in materia di farmacovigilanza ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, in attuazione dell'accordo sancito dalla conferenza stato - regioni del 18 aprile 2024 (quota del 70% destinata ai CRFV, punto 7.2)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "convenzione con AIFA in materia di farmacovigilanza ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, in attuazione dell'accordo sancito dalla conferenza stato - regioni del 18 aprile 2024 (quota del 70% destinata ai CRFV, punto 7.2)" di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. di incaricare il Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica e Dispositivi medici dell'Agenda Regionale Sanitaria, alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con facoltà di apportare alla stessa modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1765

L.R. n. 25/2023 - L.R. n.16/2024 - Assegnazione risorse aggiuntive per investimenti nelle Grandi Apparecchiature sanitarie agli Enti del SSR per l'anno 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di assegnare per l'annualità 2024 agli Enti del SSR l'importo complessivo pari a € 7.086.788,00, per

investimenti nelle Grandi Apparecchiature sanitarie, secondo la valutazione del fabbisogno economico da questi espresso, come segue:

| ENTE SSR | IMPORTO ASSEGNATO 2024 |
|------------------------|------------------------|
| AOU delle Marche | 2.708.544,27 |
| AST di Pesaro e Urbino | 1.200.000,00 |
| AST di Ancona | 948.243,73 |
| AST di Macerata | 1.500.000,00 |
| AST di Ascoli Piceno | 730.000,00 |
| TOTALE | 7.086.788,00 |

- 2) di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 7.086.788,00, trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa n. 2130520537 e 2130520538 del bilancio 2024/2026, annualità 2024;
- 3) di precisare che le risorse sopra descritte sono a carico di capitoli afferenti il perimetro sanità, per le quali si applica il disposto del Titolo II del d.lgs. 118/2011, e che le medesime risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dal presente atto;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1766

Programma Regionale FESR Marche 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.5 - Azione 2.5.2 - Intervento 2.5.2.1 "Innalzare la qualità delle acque interne e marine attraverso il miglioramento della gestione delle acque reflue" - Individuazione Progetti da ammettere a contributo, ripartizione risorse e approvazione schema di accordo da sottoscrivere

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

ai fini dell'attuazione dell'intervento 2.5.2.1 "Innalzare la qualità delle acque interne e marine attraverso il miglioramento della gestione delle acque reflue" del Programma Regionale (PR) FESR Marche 2021-2027:

- 1) di individuare i Progetti riportati in allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, quali destinatari delle risorse, ivi quantificate ed ammontanti complessivamente in € 10.000.000,00 a titolo di contributo PR FESR 2021/2027, nonché i beneficiari negli Enti di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) competenti per territorio;
- 2) di approvare lo schema di accordo, riportato in allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, da sottoscrivere con l'EGATO beneficiario per singolo Progetto ammesso a contributo;
- 3) di autorizzare il dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche alla sottoscrizione, in rappresentanza della regione Marche, oltre che ad apportare le modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 4) di quantificare l'onere derivante dall'attuazione dell'Intervento 2.5.2.1 in complessivi € 10.000.000,00, nei limiti delle somme stanziato dal piano finanziario del PR FESR 2021/2027, intendendosi qualsiasi variazione alla dotazione finanziaria dell'intervento recepita a favore degli interventi già individuati, salvo rimodularne i contenuti progettuali ovvero individuando ulteriori interventi;

L'onere di che trattasi fa carico, in ragione del cronoprogramma di spesa, alle risorse FESR 2021/2027, a destinazione vincolata, correlate in entrata, oltre che al connesso cofinanziamento regionale, come segue:

- a) al bilancio in vigore per totali € 7.500.000,00, risorse rese disponibili da variazione di bilancio DGR n. 144 del 13/02/2024:

| | Capitolo entrata 1402050022 | | | Capitolo entrata 1402010263 | | | Capitolo spesa 2090920090 | |
|--------------|------------------------------|---------------|--------------|------------------------------|---------------|---------------|------------------------------|------------------------------|
| | quota UE (50%) | | | quota Stato (35%) | | | | |
| | Capitolo spesa 2090920088 | Importo | accertamento | Capitolo spesa 2090920089 | Importo | accertamento | | Capitolo spesa 2090920090 |
| | quota UE (50%) | | | quota Stato (35%) | | | | quota regione (15%) |
| | Importo | | Importo | | | Importo | | |
| Anno 2024 | 500.000,00 | 84.500.000,01 | 277/2024 | 350.000,00 | 59.150.000,00 | 278/2024 | 150.000,00 | |
| Anno 2025 | 2.000.000,00 | 79.064.186,67 | 189/2025 | 1.400.000,00 | 55.344.930,66 | 190/2025 | 600.000,00 | |
| Anno 2026 | 1.250.000,00 | 50.962.077,33 | 203/2026 | 875.000,00 | 35.673.454,13 | 204/2026 | 375.000,00 | |
| | 3.750.000,00 | | | 2.625.000,00 | | | 1.125.000,00 | |
| | | | | | | totale | 7.500.000,00 | |

- b) alle annualità oltre il triennio di bilancio in vigore, a titolo di previsione di spesa, risorse che saranno oggetto di stanziamento in sede di approvazione dei bilanci triennali di riferimento, per complessivi € 2.500.000,00, come meglio indicato in documento istruttorio.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1767

L.R. 25 gennaio 2024, n.1 - DGR n. 723/2024 – Celebrazioni del V centenario della nascita di Andrea Bacci (1524-2024) – Criteri e modalità di finanziamento e programma degli interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di determinare criteri e modalità per il finanziamento delle iniziative di cui alla L.R. 1/2024 e di approvare il programma degli interventi elaborato sulla base delle proposte del Comitato promotore delle celebrazioni della nascita di Andrea Bacci (1524-2024), costituito con DGR 723/2024, con riferimento alle iniziative da attuarsi nelle annualità 2024 e 2025, così come indicato nell'Allegato A, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento è pari a €30.000,00 e trova copertura, in termini di esigibilità della spesa, e nel rispetto dell'art. 10, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, sul capitolo 2050210579 del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 per € 15.000,00, e annualità 2025 per €15.000,00.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D. Lgs. n. 33/2013.

L.R. 25 gennaio 2024, n.1 - DGR n. 723/2024 – Celebrazioni del V centenario della nascita di Andrea Bacci (1524-2024) – Criteri e modalità di finanziamento e programma degli interventi.

Con L.R. 25 gennaio 2024, n. 1, la Regione Marche, nell'ambito delle attività di promozione della conoscenza di illustri personalità che hanno svolto un ruolo di primo piano nella storia e nella cultura del territorio marchigiano, ha voluto avviare le celebrazioni del V centenario della nascita di Andrea Bacci (1524-2024); a questo fine, la Regione Marche intende promuovere iniziative, incontri, eventi e manifestazioni di carattere scientifico, culturale, espositivo e gastronomico.

All'art. 3, co. 1, della suindicata norma viene stabilito che la Regione promuova un Comitato promotore delle celebrazioni del V centenario della nascita di Andrea Bacci, con lo specifico compito di:

- a) elaborare un programma e un piano di iniziative culturali e gestione di manifestazioni ed eventi, da attuarsi in una prospettiva regionale;
- b) predisporre e coordinare programmi intesi a favorire percorsi culturali, processi di sviluppo turistico-culturale, nonché attività e azioni comuni di valorizzazione connesse alle celebrazioni attraverso il coinvolgimento di enti e istituzioni pubblici e privati.

Sulla base di quanto indicato dall'art. 3 della suindicata norma, il Settore Beni e Attività culturali ha posto in essere le opportune determinazioni necessarie per la costituzione del Comitato, individuando i nominativi dei componenti.

Con DGR 723/2024 si è pertanto provveduto alla costituzione formale del Comitato promotore delle celebrazioni del V centenario della nascita di Andrea Bacci, la cui partecipazione è a titolo gratuito ai sensi dell'art. 3, co. 3, L.R. 1/2024.

L'art. 2, co. 2, della suindicata norma, prevede che la Giunta regionale, sulla base delle proposte del Comitato di cui all'articolo 3, determini i criteri e le modalità per il finanziamento delle iniziative e approva il programma degli interventi da finanziare.

In esito all'incontro del Comitato promotore svoltosi in modalità telematica in data 14 ottobre 2024 e come da verbale acquisito con ID 35142935 dell'08/11/2024, sono stati individuati i criteri e le modalità di finanziamento, nonché il programma degli interventi relativi alle annualità 2024 e 2025.

Nel corso dell'incontro e nel rispetto di quanto stabilito dalla legge regionale, sono stati individuati e condivisi i seguenti criteri e modalità di finanziamento:

- Le iniziative, considerata l'esigibilità della spesa, devono essere realizzare nelle due annualità 2024-2025;
- Gli interventi previsti dalle celebrazioni devono essere conformi con quelli individuati nella L.R. 1/2024;
- Il soggetto beneficiario del contributo è il Comune di Sant'Elpidio a Mare, città nella quale nacque Andrea Bacci;
- Per la realizzazione degli interventi è prevista una quota di cofinanziamento minima del 10% da parte del soggetto beneficiario;
- Il contributo regionale sarà concesso con uno specifico atto solo in seguito alla trasmissione del progetto definitivo, del cronoprogramma delle attività, del bilancio preventivo (munito di entrate e uscite) e, se richiesto, con la contestuale liquidazione di un anticipo del 70% per l'avvio del programma e con il saldo del 30% previa presentazione di idonea rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 1/2024 è stata autorizzata, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, la spesa di €15.000, capitolo 2050210579, bilancio 2024-2026, annualità 2024 e 2025.

Sulla base di questa dotazione finanziaria, nell'ambito dell'incontro del 14 ottobre 2024, il Commissario Straordinario del Comune Sant'Elpidio a Mare, Presidente del Comitato, ha sottoposto al parere del Comitato, che ha approvato all'unanimità, il seguente programma da relativo all'annualità 2024:

1. Partecipazione alla BIT di Milano del 6 febbraio 2024;
2. Partecipazione a *Tipicità Festival* di Fermo, 9-11 marzo 2024;
3. Partecipazione al *Festival Vinum Alba* presso il Museo del Tartufo bianco di Alba, 5 maggio 2024;
4. Partecipazione a *Enosophia – Grand Tour delle Marche*, 21-23 giugno 2024;
5. Concerto presso San Lorenzo in Lucina del 26 ottobre 2024;
6. *Bacci, chi era costui?* (titolo da definire): una mattinata dedicata alla presentazione in spirito divulgativo della figura di Bacci a scuole medie e superiori della città di Sant'Elpidio a Mare e dintorni, con particolare attenzione all'opera botanica e naturalistica, e alle meraviglie della natura (teriaca, unicorno e gemme preziose). L'evento avrà luogo presso il Teatro Cicconi martedì 16 o mercoledì 17 dicembre 2024.

Nel medesimo incontro, la Presidente ha sottoposto al parere del Comitato, che ha approvato all'unanimità, il seguente programma relativo all'annualità 2025:

1. Convegno su Bacci dal titolo provvisorio *Arie acque luoghi: Storia, benessere e medicina nell'opera di Andrea Bacci (1524-1600)*, che si svolgerà o presso l'Università di Macerata o presso un'altra sede idonea di Sant'Elpidio a Mare. I temi che verranno affrontati, oltre alla medicina, riguarderanno la storia dell'alimentazione, il paesaggio idrico, la botanica, la storia del territorio piceno e il concetto di igiene (pubblica e privata). Possibili partecipanti (alcuni già contattati) sono: Silvia Fiaschi (Università di Macerata), Jonathan Regier (Università di Venezia, "Ca' Foscari") Gabriella Zuccolin (Università di Pavia), Stefania Fortuna (Università Politecnica delle Marche, Ancona), Giovanni Martinelli (Accademia Elpidiana), Fabrizio Baldassarri (Università di Milano, La Statale) e Margherita Palumbo (Biblioteca Casanatense, Roma).
2. Una mostra bibliografica presso la *Biblioteca civica Romolo Spezioli* di Fermo, nel corso della quale saranno esposti alcuni fra i testi più importanti della produzione letteraria di Andrea Bacci, i quali esprimeranno agli osservatori l'ampiezza dei suoi studi e dei suoi interessi.
3. Realizzazione di un totem che riprodurrà le parole e le immagini contenute nel celebre foglio a stampa creato da Andrea Bacci e inciso da Natale Bonifacio dal titolo *L'ordine dell'universo e le prime testimonianze dei saperi umani (Ordo universi et humanarum scientiarum prima monumenta, 1581)* in forma di prisma con ognuna delle tre superfici dedicate, rispettivamente, alle versioni in latino, italiano e inglese. Il testo e le immagini, oltre che disponibili nell'oggetto in questione, potranno essere fruite anche in formato digitale e cartaceo, in modo da essere utilizzate come possibile mappa della mostra di marzo e del convegno di aprile 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1768

Corte di Appello di Ancona. Ricorso acquisito al n. 1406602 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 05/11/2024. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.ti Lucilla Di Ianni ed Eleonora Cesetti.

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1769

Richiesta di parere alla competente commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 26 del 01/12/2005 – Giornata delle Marche: programma dell'edizione anno 2024".

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1770

"Delibera CIPESS n. 24/2024 e DGR n. 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda Intervento n. 35 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali di cui alla L.R. 9/2003 art.6, comma 2, lettere c) -g) - € 500.000,00 Annualità 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di destinare la somma di € 500.000,00 afferente al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per il finanziamento delle spese, riferite all'annualità 2024, per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali di cui all'art.6, comma 2, lettere c)-g) della L.R. 9/2003, come da Scheda Intervento n. 35, di cui all'Allegato A2 alla DGR 1521/2024;
2. Di stabilire che l'assegnazione del contributo, di cui al presente atto, agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali ed il relativo utilizzo dovrà avvenire secondo i criteri e le modalità contenute nell'Allegato "A", alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all'Accordo per la Coesione 2021 – 2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (*Registrata alla Corte dei conti il 5 luglio 2024 , Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953- Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024*) ammontano complessivamente ad € 500.000,00 e fanno carico al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024 sul seguente capitolo 2121010173 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1652 del 6/11/2024 capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010747 - Accertamento n. 4829/2024
4. Di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora ne venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato "A"

**Azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche
a valere sulle assegnazioni del Fondo di Rotazione 2021-2027**

DGR 1521/2024 Allegato 2 - Scheda Intervento n. 35***"L.R. 9/2003 - Intervento per l'implementazione dei servizi educativi per minori in fascia di età 3/17 anni"*****1. Finalità**

La finalità del presente intervento mira all'implementazione della rete di servizi socio-educativi nella Regione Marche, come delineati dalla L.R. n. 9/03 e dal R.R. n. 13/04che, attraverso la disciplina dei requisiti strutturali ed organizzativi e professionali del personale dei servizi, al fine di garantire un sistema educativo inclusivo, di qualità ed accessibile a tutti i cittadini, che promuova politiche a favore dell'infanzia, l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali.

2. Risorse finanziarie assegnate

L'intervento dà attuazione alla Scheda Intervento n.35 "L.R. 9/2003-Intervento per l'implementazione dei servizi educativi per minori in fascia di età 3/17 anni" approvata in Allegato 2 alla DGR n. 1521 del 7/10/2024.

Le risorse previste dalla Scheda ammontano complessivamente ad € 500.000,00 ed afferiscono al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, approvato con la DGR n. 2004/2023.

3. Destinatari del contributo ed interventi finanziati

- Il presente intervento si realizza attraverso il trasferimento di contributi a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per il consolidamento della rete dei servizi socio educativi a favore dei minori nella specifica fascia di età compresa tra 3 e 17 anni e delle famiglie, al fine:
 - di sostenere attività di carattere educativo, sociale e di sostegno per prevenire difficoltà di socializzazione ritiro sociale, povertà ed emarginazione con particolare attenzione alle situazioni che potrebbero favorire un maggior svantaggio sociale
 - promuovere l'offerta di opportunità educative, qualificando gli interventi esistenti e le forme di accompagnamento educativo
 - promuovere l'educazione tra pari in modo da valorizzare il loro protagonismo, le loro risorse e la capacità di aiutarsi tra coetanei
 - sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento e, nello specifico, dei genitori
- Sono finanziabili le spese relative alla gestione dei servizi socio-educativi identificati dall'art. 6, comma 2, lettere c), d), e), f), g), della L.R. 9/2003 rivolti a minori in fascia di età 3-17 anni e al sostegno delle funzioni educative e genitoriali per genitori di minori in ogni fascia di età.

- Spazi per bambini, bambine e per famiglie - Sono spazi per bambini, bambine e per famiglie i servizi per l'infanzia destinati al sostegno di iniziative di prevalente interesse ludico,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

relazionale e socio-culturale, di aggregazione sociale, di reciprocità tra adulti e bambini, nonché di incontro, confronto e formazione fra genitori, figure parentali, o loro sostituti ed educatori del servizio.

- Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti - Sono centri di aggregazione per bambini, bambine e per adolescenti i servizi, comunque denominati: centri ludici polivalenti, punti di incontro e altri servizi, che svolgono attività per favorire e promuovere la socializzazione, anche intergenerazionale e la condivisione di interessi e attività culturali.

Per motivate esigenze e specificità dei territori, sono altresì finanziabili le spese relative alla gestione di tipologie di servizi che espletino comunque funzioni a valenza socio-educativa, quale estensione o rimodulazione delle attività pertinenti al servizio in questione. In special modo si fa riferimento a servizi socio-educativi che vengono erogati in maniera temporanea nei periodi extrascolastici estivi e identificabili come "centri estivi".

- Servizi itineranti - Sono servizi itineranti i servizi rivolti a bambini, bambine, adolescenti e famiglie che offrono, in forma non fissa, spazi di incontro e di interazione, nonché un bagaglio socio-educativo e ludico-culturale. Tali servizi sono destinati alle realtà territoriali disagiate.

- Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari - Sono servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari i servizi offerti alle famiglie in modo individuale e limitato nel tempo, per particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio-educativo atto a sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali. I servizi educativi domiciliari possono essere realizzati:

- a) da educatori, la cui professionalità è individuata dall'ente locale proponente, in base ai requisiti indicati dall'articolo 13 del regolamento regionale n. 13/2004
- b) da persone o da famiglie individuate dall'ente locale proponente, che offrono le necessarie garanzie di capacità educativa

- Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali - Sono servizi di sostegno alle funzioni genitoriali le attività previste all'articolo 16 della legge 328/2000 per la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, promosse dai Comuni singoli o associati

4. Modalità di riparto ed utilizzo del Fondo

- Il Fondo complessivo, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR 2004/2023, è pari ad € 500.000,00, e verrà ripartito tra gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali con le seguenti modalità:
 - il 30% verrà suddiviso in maniera uguale tra i 23 Ambiti Territoriali Sociali
 - il 50% verrà ripartito in proporzione al totale della popolazione residente di età 0-17 anni nei Comuni dell'Ambito, secondo la più recente fonte ISTAT disponibile
 - il restante 20% verrà suddiviso in proporzione all'estensione territoriale di ciascun Ambito Territoriale Sociale
- Gli Ambiti Sociali Territoriali dovranno utilizzare la quota parte del fondo loro assegnata per il consolidamento dei servizi indicati nel "Programma di attuazione dei servizi per l'anno 2024" definito ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Le spese finanziabili possono essere ricondotte alle seguenti voci:
 - spese per acquisto di beni di consumo, titoli di viaggio,
 - spese per personale dipendente e/o per conferimento incarichi (per i costi di ciascun operatore non potranno essere utilizzati finanziamenti di differente provenienza ma aventi le medesime finalità)
 - spese per affitto locali e per utenze anche in quota parte nel caso di strutture destinate non ad uso esclusivo per le attività ammesse a contributo
 - spese per acquisto/noleggio di attrezzature e beni mobili

Con apposito decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno individuate le quote di contributo spettanti a ciascun Ambito e ripartite sulla base dei criteri sopra riportati e verranno fornite le indicazioni per l'invio del programma dei servizi

5. Modalità di rendicontazione

- Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno produrre gli atti di impegno, liquidazione ed erogazione delle quote loro assegnate secondo le modalità e la tempistica che verranno indicate con ulteriore successivo decreto del Dirigente del Settore Contrasto al disagio.

6. Norme di salvaguardia

- Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, resta fermo il “principio di divieto di doppio finanziamento”, ai sensi dell'art.9 “Addizionalità e finanziamento complementare” del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione.
- Nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui alla presente deliberazione, verrà applicato il principio del c.d. “definanziamento” previsto all'art.3 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche che recita: “Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud”.
- La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all'eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1771

“Delibera CIPESS n. 24/2024 e DGR n 1521/2024 – Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche – Scheda intervento n. 34 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l’assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per le spese sostenute per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali - € 1.000.000,00 – Annualità 2024”.”

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di destinare la somma di € 1.000.000,00, afferente al Fondo di Rotazione di cui all’Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per il finanziamento delle spese sostenute nell’annualità 2024 dai Comuni per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali di cui alla L.R. 21/2016, come da Scheda Intervento n. 34, di cui all’Allegato A2 alla DGR 1521/2024;
2. Di stabilire che l’assegnazione del contributo, di cui al presente atto, agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali ed il relativo utilizzo dovrà avvenire secondo i criteri e le modalità contenute nell’Allegato “A”, alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all’Accordo per la Coesione 2021 – 2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (*Registrata alla Corte dei conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell’economia e delle finanze, n. 953- Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024*), ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00 e fanno carico al bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, sul seguente capitolo 2121010174 nell’ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1653 del 6/11/2024 capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010767 - accertamento n. 4828/2024
4. Di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all’eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario

relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora ne venga approvata la proposta di revisione e integrazione, come riportato in Allegato A3 alla stessa DGR 1521/2024, e ad apportare eventuali modifiche all’esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l’importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato "A"

**Azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche
a valere sulle assegnazioni del Fondo di Rotazione 2021-2027****DGR 1521/2024 Allegato A2 - Scheda Intervento n. 34
"Interventi per il sostegno delle azioni a favore dei minori temporaneamente
allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali"****1. Finalità**

La finalità del presente intervento si ispira ai principi della L.149/2001, per cui il minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è, in via preferenziale, affidato ad una famiglia; ove invece non sia possibile procedere con un progetto di affidamento familiare, si prevede l'inserimento del minore in strutture di accoglienza residenziale.

Al fine, quindi, di garantire ai minori i principi della succitata Legge, la Regione Marche, ai sensi di quanto disciplinato con la Legge Regionale n. 7/1994, assicura contributi economici ai Comuni che erogano servizi socio-educativi residenziali e di affidamento familiare a favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla famiglia di origine.

2. Risorse finanziarie assegnate

L'intervento dà attuazione alla Scheda Intervento n. 34 "Interventi per il sostegno delle azioni a favore dei minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali", approvata in Allegato A2 alla DGR n. 1521 del 7/10/2024.

Le risorse previste dalla Scheda ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00 ed afferiscono al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo per la Coesione 2021 – 2027, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, approvato con la DGR n. 2004/2023.

3. Destinatari del contributo ed interventi finanziati

- Il presente intervento si realizza attraverso il trasferimento di contributi a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per le spese che verranno sostenute dai Comuni afferenti ai propri territori nel corrente anno 2024 per:
 - minorenni residenti nel territorio comunale di qualsiasi nazionalità ed etnia in situazioni familiari multiproblematiche e/o a rischio di disadattamento e devianza;
 - minorenni non aventi cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione Europea che, non avendo presentato domanda di asilo, si trovano per qualsiasi causa nel territorio comunale privi di assistenza temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali

Le somme di cui al presente atto costituiscono parziale rimborso delle spese sopra citate.

La Regione Marche ammetterà a contributo le spese sostenute per minori collocati nelle strutture ad essi destinate, riqualificate ai sensi della L.R. 21/2016 e della relativa delibera attuativa n. 940/2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tabella A – Tipologia di strutture di accoglienza residenziale per minori e relative rette giornaliere

| Denominazione strutture di accoglienza residenziale | Codice | Tariffa minima | Tariffa massima |
|---|--------|----------------|-----------------|
| Comunità per l'autonomia | CAM | € 51,75 | € 63,25 |
| Comunità di accoglienza bambini/genitori | CABG | € 50,76 | € 62,04 |
| Comunità familiare per minorenni | CFM | € 62,10 | € 75,50 |
| Comunità socioeducativa per minorenni | CEM | € 84,33 | € 103,07 |
| Comunità di pronta accoglienza per minorenni | CPAM | € 90,00 | € 110,00 |

4. Modalità di riparto ed utilizzo del Fondo

- Il contributo, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR 2004/2023, è pari complessivamente ad euro 1.000.000,00 e verrà ripartito tra gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in maniera proporzionale al numero dei minori collocati dai propri Comuni nelle strutture residenziali, indicate nella Tabella A sopra riportata, alla data del 30/09/2024. Tale numero verrà richiesto con modalità che verranno stabilite successivamente dal Dirigente del Settore Contrasto al disagio.

Le spese sono da ricondurre al pagamento della retta giornaliera per ciascun minore per il periodo di inserimento in struttura che va dal 1/1/2024 al 31/12/2024.

- Gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali dovranno trasferire il contributo regionale ai Comuni, compresi nei propri territori, che abbiano minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine ed inseriti in strutture di accoglienza residenziale, di cui alla Tabella A precedentemente riportata.

Ciascun Ambito Territoriale Sociale ripartirà la somma assegnata tra i Comuni aventi il requisito sopra indicato in maniera proporzionale al costo sostenuto dagli stessi per il pagamento della retta per i minori inseriti nelle strutture in questione, per il periodo sopra indicato.

Si precisa che la quota di contributo assegnata dall'Ambito Territoriale Sociale a ciascun Comune non dovrà comunque essere superiore al costo complessivo sostenuto per ciascun minore accolto in struttura.

Con apposito decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno individuate le quote di contributo spettanti a ciascun Ambito e ripartite sulla base dei criteri sopra riportati

5. Modalità di rendicontazione

- Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno produrre gli atti di impegno, liquidazione ed erogazione delle quote destinate a ciascun Comune, secondo le modalità e la tempistica che verranno indicate con ulteriore successivo decreto del Dirigente del Settore Contrasto al disagio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6. Norme di salvaguardia

- Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, resta fermo il “principio di divieto di doppio finanziamento”, ai sensi dell’art.9 “Addizionalità e finanziamento complementare” del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell’Unione.
- Nell’ambito dell’attuazione dell’intervento di cui alla presente deliberazione, verrà applicato il principio del c.d. “definanziamento” previsto all’art.3 comma 5 dell’Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche che recita: “Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell’Accordo determina il definanziamento dell’Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all’articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all’articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud”.
- La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all’eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1772

Delibera CIPRESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 39 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 11 della L.R. n. 25/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di destinare la somma di € 250.000,00, afferente al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il finanziamento dell'intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 11 della L.R. n. 25/2014 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", come da Scheda Intervento n. 39, di cui all'Allegato 2 alla DGR 1521/2024;
2. di stabilire che una quota del suddetto finanziamento pari ad € 245.892,30 andrà destinato, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità di cui all'art.11 della L.R. 25/2014, secondo i criteri e le modalità contenute nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che la quota restante di € 4.107,70 andrà, invece, a copertura delle istanze presentate dalle famiglie agli ATS ai sensi della DGR n. 563/2023, rimaste tuttavia inevase in quanto non trasmesse dagli ATS, per un mero errore materiale, al Settore Contrasto al Disagio nell'anno 2023;
4. di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all'Accordo per la Coesione 2021-2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPRESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (Registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953 - Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024), ammontano complessivamente ad € 250.000,00 e fanno carico al bilancio di previsio-

ne 2024-2026 annualità 2024 sul seguente capitolo 2121010176 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1654 del 06.11.2024, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010761 - Accertamento n. 4835/2024;

5. di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/2024, qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****ALLEGATO A)****Azioni previste dall'Accordo per la Coesione
tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche
a valere sulle assegnazioni del Fondo di Rotazione 2021-2027****DGR 1521/2024 Allegato 2 - Scheda Intervento n. 39*****“L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone
con disturbi dello spettro autistico.*”****1. Finalità**

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”, la Regione Marche intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

L'art. 11 prevede la concessione, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, di contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità a cui molte famiglie fanno ricorso per dare una risposta adeguata ai bisogni terapeutici dei propri familiari. La comprovata utilità di questi interventi viene dimostrata anche dall'aumento graduale delle istanze presentate dalle famiglie che hanno beneficiato del contributo regionale, infatti si è passati da n.131 nel 2016 fino a n.610 nel 2023 con un aumento del 17% in un solo anno dal 2022 al 2023.

Quindi, al fine di garantire continuità a questo intervento, con il presente atto vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali a valere sul Fondo di Rotazione di cui all'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, approvato con la DGR n. 2004/2023.

2. Destinatari del contributo

I destinatari delle risorse stanziare con la presente deliberazione sono gli ATS per il tramite dei quali viene concesso un contributo alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti nella Regione Marche che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.

La persona con disturbi dello spettro autistico deve essere in possesso della certificazione, effettuata da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014, dove risulti una diagnosi riconducibile ai disturbi dello spettro autistico. Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi tre anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Possono beneficiare del contributo anche quei soggetti sotto i 30 mesi di età con diagnosi di "rischio" di disturbi dello spettro autistico.

3. Spese ammesse a contributo

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità e prescritti da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014. Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal Sistema Sanitario Regionale (LEA).

Nello specifico, in applicazione delle Linee Guida emanate dall'ISS, sono ammesse a contributo le spese per:

- Intervento educativo a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Supervisioni per gli interventi a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Interventi comportamentali e psicologici strutturati, in età adolescenziale e adulta;
- Terapia logopedica;
- Terapia psicomotoria.

Tali spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01.04.2023/31.10.2024 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate all'utente o ad un familiare.

Non potranno essere rendicontate, ai fini del presente contributo, le spese oggetto di rimborso presentate agli ATS in attuazione dell'intervento di cui all'art. 4, comma 2 lett. a) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.07.2022 secondo quanto disposto dalla DGR n. 1818/2022 modificata dalla DGR n. 725/2023, nel rispetto del "*principio di divieto di doppio finanziamento*".

Ciò consentirà di coordinare sia a livello gestionale che a livello finanziario il presente intervento di cui all'art. 11 della L.R. 25/2014" con gli interventi previsti dal suddetto DPCM 29.07.2022.

4. Criteri di riparto delle risorse

In considerazione dello stanziamento disponibile, pari ad € 245.892,30, il contributo verrà concesso a concorrenza del cento per cento dell'intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l'intervento e comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad € 5.000,00. Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. Ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali

Gli Ambiti Territoriali Sociali avranno il compito di raccogliere ed istruire le domande di contributo delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute nel suddetto periodo 01.04.2023/31.10.2024 ai fini della determinazione del contributo ammissibile nonché di trasmettere al Settore Contrasto al Disagio i risultati delle istruttorie per il riparto delle risorse secondo le modalità di cui al paragrafo precedente.

Successivamente, il contributo spettante verrà liquidato dal Settore Contrasto al Disagio agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che provvederanno a loro volta ad erogarlo alle famiglie.

6. Tempi e modalità per la presentazione delle domande e della rendicontazione

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i tempi e le modalità per l'attuazione dell'intervento da parte degli ATS nonché per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse da parte degli stessi.

7. Norme di salvaguardia

Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, resta fermo il "principio di divieto di doppio finanziamento", ai sensi dell'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione.

Nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui alla presente deliberazione, verrà applicato il principio del c.d. "definanziamento" previsto all'art.3 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche che recita: "Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud".

La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all'eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1773

Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Approvazione dei criteri di riparto delle economie per gli interventi finanziati con il Fondo statale per le politiche della famiglia relativo alle annualità 2018, 2020, 2021 e 2022 e restituzione delle economie antecedenti al 2018.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2024, n. 1774

Decreto Interministeriale 30 marzo 2023 - Modalità e requisiti di accesso al Fondo previsto all'Art. 1, commi 856 e 857, della Legge di bilancio n. 197/2022 – capitolo di bilancio 1771 p.g. 1 del Programma Amministrazione Penitenziaria. Approvazione delle proposte progettuali “VEDO ROSSO” e “Cultura in relazione” e del relativo schema di Convenzione per la loro realizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare, in attuazione del Decreto Interministeriale del 30 marzo 2023 su modalità e requisiti di accesso al Fondo previsto all'Art. 1, commi 856 e 857, della Legge di bilancio n. 197/2022 – capitolo di bilancio 1771 p.g. 1 del Programma Amministrazione Penitenziaria, le proposte progettuali “VEDO ROSSO” e “Cultura in relazione”, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante del presente atto;
- 2) Di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Marche, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna e il Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna - Marche, di cui all'Allegato 2, che forma parte integrante del presente atto, per la realizzazione dei Progetti “VEDO ROSSO” e “Cultura in relazione”;
- 3) Di stabilire che la realizzazione dei Progetti di cui al primo punto del dispositivo è subordinata alla sottoscrizione della Convenzione di cui al secondo punto

del dispositivo, e al conseguente trasferimento, da parte del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ministero della Giustizia, alla Regione Marche delle risorse economiche necessarie, pari a complessivi € 110.501,14;

- 4) Di stabilire che l'assegnazione delle risorse economiche per la realizzazione dei Progetti “VEDO ROSSO” e “Cultura in relazione”, avverrà, ai sensi della L.R. 28/2008, a favore dell'Ambito Territoriale Sociale 1 – Comune di Pesaro;
- 5) Di incaricare la Dirigente del Settore Contrasto al Disagio alla sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione dei Progetti “VEDO ROSSO” e “Cultura in relazione”.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)